

Codice DB1418

D.D. 16 dicembre 2009, n. 2934

**Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Cote Franco - Issard del Comune di Bardonecchia (TO).  
Richiedente: Simiand Mirella.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. 10/02/2009, n. 4 la richiedente Simiand Mirella ad eseguire l'utilizzazione forestale consistente nel taglio di rinnovo di una fustaia coetanea con il rilascio di 112 portaseme di cui 20 aceri, 10 frassini, 35 olmi, 1 ontano, 4 pioppi tremuli, 1 tiglio, 9 larici, 12 abeti rossi, 20 pini silvestri, situata in Comune di Bardonecchia (TO), sui terreni censiti in catasto al foglio 2, mappali 140 e 141 del comune censuario Rochemolles.

L'utilizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) le piante da rilasciare dovranno essere preventivamente martellate dal personale del Corpo Forestale dello Stato;
- 2) le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Torino;
- 3) i lavori di utilizzazione forestale dovranno essere portati a termine entro tre anni dalla data della presente determinazione autorizzativa.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario, entro centoventi giorni, al Presidente della Repubblica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Vito Debrando